

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 42

PARERE

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

IL 14 APRILE 2014 – ORE 17,30

Nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in c.so Vercelli n. 15, con convocazione ordinaria avvenuta nelle prescritte forme, in 1<sup>a</sup> convocazione si è riunito il Consiglio della Circoscrizione 7 del quale fanno parte i Signori:

ALESSI Patrizia	CASSETTA Fabio	FIORITO Caterina
ANTONACCI Maria Luigia	CREMONINI Valentina	LAPOLLA Massimo Maria
AUSILIO Ernesto	CRISPO Michele	MOISO Daniele
BERARDINELLI Diletta	CUSANNO Alessandro	POERIO Francesco
BERGHELLI Michele	D'APICE Ferdinando	POMERO Enrico
BOSOTTO Gianluca	DEMARIA Francesco	PONTILLO Maria
BRASCHI Massimo	DERI Gian Luca	ROMANO Roberto
CALLERI Massimo	DURANTE Emanuele	VERSACI Fabio
CAMMARATA Giuseppe		

di cui risultano assenti i Consiglieri: D'APICE – ROMANO

in totale con il Presidente n. 23 Consiglieri presenti

con la Presidenza di : Dr. Emanuele DURANTE

e con l'assistenza del Segretario: Dr. Paolo DENICOLAI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

C.7 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO (O.P.I.). PARERE.

## CITTÀ DI TORINO

CIRC. 7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.7 - REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI OPERATORI DEL PROPRIO INGEGNO (O.P.I.). PARERE. \*\*\*\*\* PARERE SFAVOREVOLE \*\*\*\*\*

Il Presidente Emanuele Durante, a nome della Giunta, riferisce:

con nota del 17/3/2014 prot. n. 378, il Presidente del Consiglio Comunale ha trasmesso la deliberazione proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale n. mecc. 2014-01192/002 avente ad oggetto “Regolamento per la disciplina degli operatori del proprio ingegno (O.P.I.)” per l’espressione del parere di competenza circoscrizionale ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

Con nota n. 503 del 01/04/2014 è stata concessa proroga dei termini per l’espressione dei pareri.

La sigla O.P.I., Operatori del Proprio Ingegno, indica una specifica categoria di artigiani che crea e vende manufatti frutto della propria creatività. La Città di Torino ha effettuato un approfondito lavoro di organizzazione degli operatori del proprio ingegno in seguito alla revisione delle normative vigenti e in particolare in relazione alle necessarie distinzioni rispetto alle attività commerciali propriamente dette.

Con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0709629/103) del 2 aprile 2008, esecutiva dal 15 aprile 2008, la Città ha approvato il nuovo Regolamento del Canone di Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche e con deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 0709636/103) del 2 aprile 2008, esecutiva dal 15 aprile 2008, ha approvato il nuovo Regolamento di Polizia Urbana.

L’art. 32 del vigente Regolamento C.O.S.A.P. e l’art. 22 del vigente Regolamento di Polizia Urbana disciplinano gli Operatori del Proprio Ingegno, nel rispetto del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114. Con tali disposizioni la Città ha istituito un apposito Registro comunale degli Operatori del Proprio Ingegno in cui inserire coloro che pongono in vendita le proprie opere di carattere creativo, con iscrizione obbligatoria per l’ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico per l’esercizio della relativa attività. Il Registro riporta, oltre ai dati anagrafici dell’Operatore, la descrizione dell’opera del proprio ingegno, tutte le caratteristiche inerenti al prodotto, tutte le concessioni rilasciate, le sanzioni irrogate. Il Registro viene aggiornato trimestralmente. Inizialmente il registro contava 250 iscritti. Attualmente sono stati inseriti nell’elenco circa 504 operatori. Essi occupano con continuità appositi spazi definiti nelle principali vie centrali della Città.

Durante i lavori della commissione, che si è svolta in assenza dei presentatori a causa della propria indisponibilità a partecipare, si è proceduto ad analizzare la proposta di regolamento nell'intento dichiarato di comprendere se esso possa rappresentare una concreta opportunità di valorizzazione e tutela dell'attività degli operatori del proprio ingegno. Si è data inoltre lettura delle osservazioni contenute nei pareri di regolarità tecnica rilasciati dalla Direzione Centrale del Corpo di Polizia Municipale e della Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico, entrambi non favorevoli.

Per completezza d'informazione si è dato conto dei principali adempimenti e dei contenuti della modulistica relativa alla domanda d'iscrizione al Registro e di quella per l'assegnazione dei postazioni e si è proceduto a raccogliere le osservazioni dei partecipanti alla seduta.

Va rilevato come la proposta istitutiva di un apposito regolamento dichiara in narrativa che l'attività degli O.P.I. "è catalogabile come quella tipica di un'attività commerciale", e nell'articolato la dizione "attività di commercio", di cui all'art. 1 comma 4, oltre a generare incertezza interpretativa di fatto non risolve l'equivoco principale su cui da anni si discute. Giuridicamente l'attività commerciale è l'intermediazione tra produttore e consumatore. Gli O.P.I. sono produttori e l'aspetto caratterizzante di tale attività risiede nella creatività ed artigianalità, intesa come lavorazione manuale non seriale, nel cui ciclo lavorativo è compresa anche la cessione del prodotto. La valorizzazione della creatività e dell'ingegno permette a molti di avvicinarsi e provare l'opportunità del lavoro manuale, che può anche diventare una professione. Si fa presente infatti che diversi operatori del proprio ingegno iscritti al "Registro O.P.I." della Città di Torino, sono in possesso di Partita IVA, perché per superare l'occasionalità della propria attività hanno scelto di regolare la propria posizione. Questo aspetto è rilevante, soprattutto in questo periodo di crisi economica, affinché gli O.P.I. possano diventare una risorsa futura, oltre che un'opportunità nell'immediato.

Talvolta il valore artigianale e non seriale delle creazioni esposte dagli O.P.I. viene messo in dubbio e l'attività degli operatori, assimilata alla pura compravendita, viene percepita come concorrenziale con quelle dei negozi. Il tenore dell'articolato della proposta di regolamento sembra andare in questo senso, dal momento che contiene espressi riferimenti all'esposizione del prezzo ed al rilascio di una ricevuta non fiscale, di cui all'art.1, commi 4 e 5 ed al rispetto del limite massimo di Euro 5.000,00 di incasso annuo di cui all'art. 4 comma 16.

Lo schema di regolamento sembra rendere più complesso lo strumento del "Registro O.P.I.", vincolando l'operatore del proprio ingegno a rinnovare annualmente la propria iscrizione, come da art. 3 comma 1. Inoltre il riferimento all'anzianità di attività, di cui all'art. 4 comma 3, può rappresentare un limite per chi si cimenta in espressioni artistiche, a maggior ragione nel caso di giovani, che non pare opportuno misurare con il termine di anzianità dell'attività. Da ultimo è parso ulteriormente limitativo il ricorso alla dizione 'famigliare' di cui all'art. 5, comma 1, lettera a).

La proposta di deliberazione è stata discussa in sede di I e III Commissione di lavoro permanenti convocate congiuntamente il 31/03/2014.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto l'art. 63 dello Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2011 n. mecc. 2010 8431/002, modificato con deliberazioni del 5 marzo 2012 n. mecc. 570/002 e del 17 dicembre 2012 n. mecc. 1597/002;

visti gli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 13 maggio 1996 n. mecc. n. 9600980/49 e del 27 giugno 1996 n. mecc. 9604113/49, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1996 n. mecc. 9606025/49 e del 12 aprile 2006 n. mecc. 2006 01389/002;

visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000;

## PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa e qui richiamate, **PARERE CONTRARIO** all'approvazione del nuovo "Regolamento per la disciplina degli operatori del proprio ingegno (O.P.I.) di cui alla proposta della Giunta Comunale n. mecc. 2014-01192/002 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina degli operatori del proprio ingegno (O.P.I.).

## IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Al momento della votazione risulta assente dall'aula la Consigliera Alessi

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti : n. 22

Votanti : n. 19

Astenuti : n. 3

BRASCHI – CALLERI – VERSACI

Voti favorevoli : n. 15

AUSILIO – BERARDINELLI – BERGHELLI – BOSOTTO – CAMMARATA – CASSETTA – CREMONINI – CRISPO – DEMARIA – DERI – DURANTE – FIORITO – LAPOLLA – POMERO – PONTILLO

Voti contrari : n. 4

ANTONACCI – CUSANNO – MOISO – POERIO